



+

NEL PAESE DELLE DONNE TUTTE PER UNA, UNO PER TUTTE

di Anna Bandettini

In *L'uomo seme*, tratto da un libro (e una storia vera), Sonia Bergamasco porta in scena la strategia, vitale, di una comunità rimasta senza uomini

È una storia di donne, di rinascita, di determinazione femminile, di rigenerazione, di un possibile domani. È un piccolo libro che ha folgorato Sonia Bergamasco, tanto che l'attrice ha deciso di interpretarlo e dirigerlo. *L'uomo seme*, tratto dal testo di Violette Ailhaud (edito da Playground), sarà in scena dal 16 gennaio al Crt-Teatro dell'Arte di Milano, prodotto dal Teatro Franco Parenti insieme alla stessa Bergamasco. È una storia vera, raccontata dalla protagonista della vicen-

da, una donna ormai anziana che ricorda se stessa ragazza in un piccolo paese della Bassa Provenza dove per due volte, dopo l'insurrezione repubblicana del 1851 e dopo la Grande Guerra, le perdite al fronte hanno cancellato la presenza maschile. Tutti morti, gli uomini. Quando Violette assiste al secondo spopolamento, si ricorda del primo, avvenuto quando lei era ragazza. Le donne, allora, si erano rim-



16-21 FEBBRAIO

MILANO

L'UOMO SEME

AUTORE E REGIA: SONIA BERGAMASCO

(DA VIOLETTE AILHAUD)

INTERPRETI: SONIA BERGAMASCO, RODOLFO ROSSI, LOREDANA SAVINO, GABRIELLA SCHIAVONE, MARISTELLA SCHIAVONE, TERESA VALLARELLA

DOVE: CRT-TEATRO DELL'ARTE

PROVE DI LETTURA (IN BASSO, CON SONIA BERGAMASCO IN PRIMO PIANO) E IN PALCOSCENICO (SOPRA) DI *L'UOMO SEME*

boccate le maniche, lavorando «con la determinazione invincibile di ripristinare il quotidiano» spiega Bergamasco, «ma anche di dare di nuovo un futuro al villaggio». Dunque avevano fatto un patto: il primo uomo ad arrivare sarebbe stato l'uomo di tutte, per ridare un futuro, cioè una vita alla comunità.

Un messaggio potente, ma semplice. E semplice sarà la scena, un albero dell'artista artigiana Barbara Petrecca, intorno a cui agiranno le donne, la cui lingua sarà anzitutto il canto. In scena con Sonia Bergamasco ci saranno il gruppo vocale pugliese Faraualla (Loredana Savino, Gabriella Schiavone, Maristella Schiavone e Teresa Vallarella), che reciterà e canterà e "l'uomo seme", il musicista Rodolfo Rossi. Lo spettacolo sarà l'esito di un processo di elaborazione che ha preso ispirazione dalla campagna pugliese, dalle pagine di Svetlana Aleksievic e, in particolare, dal suo libro *La guerra non ha un volto di donna*, dai pianti delle donne rimaste sole e naturalmente dal sentimento suscitato dall'incredibile vicenda delle donne raccontata da Violette Ailhaud. □